

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA

Selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, finalizzata alla formazione di elenchi di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Tecnologo- III livello, presso il Centro di Ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA) sede di Monterotondo (RM).

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA adottato, con Regolamento emanato dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 27 gennaio 2017, n. 1165 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Mipaaf n. 19083 del 30 dicembre 2016 con il quale è stato approvato il "piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura" del CREA poi titolato "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, riduzione e razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 2017, con il quale il dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale f.f. del CREA alla dott.ssa Ida Marandola;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 9 del 01/06/2017 con il quale il Dott. Luca Buttazzoni è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA), con decorrenza dal 15 giugno 2017;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni relative alla trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione di dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTA la Legge 06 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante la disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i CC.CC.NN.LL del comparto istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Regolamento CREA per le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato da effettuare nell'ambito di programmi o progetti di ricerca presso l'ente;

VISTO l'art. 2 del Regolamento di cui al punto precedente, ai sensi del quale, le selezioni sono volte alla formazione di elenchi del personale, distinti per profili professionali, utilizzabili dall'Amministrazione centrale e dalle Strutture di ricerca compatibilmente alle professionalità occorrenti per lo svolgimento di progetti e programmi di ricerca e le relative assunzioni restano subordinate agli accertamenti di entrata nel bilancio dei finanziamenti provenienti dai predetti programmi o progetti di ricerca e di conseguenza la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'ente ai fini di un'eventuale assunzione;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di personale con professionalità ascrivibili al profilo professionale di tecnologo, III livello professionale, presso la sede di Monterotondo (RM) del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA);

RITENUTO, pertanto, necessario avviare la procedura selettiva, per titoli ed esame-colloquio, finalizzata alla formazione di elenchi di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di tecnologo, III livello professionale presso il Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA);

VISTA la propria determina n 996 del 21/09/2018 di indizione della procedura selettiva pubblica per la formazione di elenchi di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo di tecnologo – III livello presso il Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA).

DECRETA

Art. 1

Posizioni a selezione

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla formazione di elenchi di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di **Tecnologo - III livello in materie giuridico-amministrative**, per lo svolgimento di attività nell'ambito dei progetti e programmi di ricerca condotti dall'Ente cofinanziati dall'Unione Europea con fondi SIE nella seguente **area di specializzazione**:

Conoscenza della Politica Agricola Comune (PAC), in particolare della regolamentazione e legislazione comunitaria delle politiche di sviluppo rurale FEASR. Conoscenze sulle procedure di diritto amministrativo e gestione del contenzioso amministrativo applicato allo Stato.

Il presente bando è finalizzato alla selezione di personale per lo svolgimento di programmi di ricerca finanziati o cofinanziati dalla Unione Europea o da altri soggetti pubblici e/o privati; pertanto le eventuali assunzioni sono subordinate agli accertamenti di entrata nel bilancio dell'ente dei predetti finanziamenti e di conseguenza la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'ente ai fini assunzionali.

Il CREA si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;

2) Diploma di Laurea (DL) in Giurisprudenza (o equipollenti) oppure le classi delle Lauree Specialistiche (LS) o le classi delle Lauree Magistrali (LM) a cui il predetto Diploma di Laurea (equipollenze escluse) è stato equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

Sono altresì ammessi i titoli di studio conseguiti all'estero purché riconosciuti equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare al concorso secondo la vigente normativa in materia; a tale fine nella domanda di concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano ai sensi dell'art. 38 del D. lgs, n. 165/2001.

Tale equivalenza deve sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Sarà cura del candidato, pena l'esclusione dalla selezione, produrre l'atto di riconoscimento dell'equivalenza.

3) documentata esperienza professionale post-laurea di almeno due anni, presso enti pubblici e/o privati, maturata nel settore oggetto della selezione;

4) buona conoscenza della lingua inglese, da verificarsi in sede di colloquio;

5) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

6) non aver riportato condanne penali;

7) adeguata conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi, da verificarsi in sede di colloquio.

8) godimento dei diritti civili e politici;

9) idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;

10) posizione regolare nei confronti degli eventuali obblighi militari;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

Tutti i requisiti prescritti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per l'inoltro della domanda di partecipazione alla selezione.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente articolo comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dell'assunzione.

L'esclusione dalla selezione è disposta con apposito provvedimento del Direttore del Centro di ricerca.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 3

Presentazione delle domande – termine e validità

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice obbligatoriamente secondo lo schema **All'allegato 1** al presente bando, corredate di tutti i titoli e i documenti, devono essere inoltrate al **CREA - Centro di Ricerca Zootecnia e Acquacoltura, Via Salaria n° 31 – 00015 Monterotondo (RM)**, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il termine perentorio, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, di 30 giorni successivi a quello della data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "**Domanda di partecipazione alla selezione pubblica "Bando TECN/TD – CREA-ZA 2018"**".

Tale termine, qualora cada di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno feriale successivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano ommesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Le domande di partecipazione alla selezione potranno anche essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dello stesso Centro di ricerca, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Il CREA-ZA non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali delle proprie comunicazioni ai candidati e/o delle domande di partecipazione dei candidati né per mancato o ritardato recapito di comunicazioni imputabili all'omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti la selezione deve essere tempestivamente segnalata dal candidato.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di autocertificazione. La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la propria cittadinanza;
- d) la residenza (via, n. civico, comune, provincia, CAP);
- e) l'indirizzo dove il candidato intende ricevere le comunicazioni attinenti la selezione (da indicare solo se diverso da quello di residenza) ed eventuale indirizzo email;
- f) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa solo dai candidati italiani);
- g) di godere dei diritti civili e politici;
- h) di non aver riportato condanne penali e di avere o non procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- i) il possesso della laurea richiesta all'art. 2, con l'esatta indicazione dell'Università presso la quale è stata conseguita, della classe di laurea, della data in cui è stata conseguita e della votazione riportata;
- j) il possesso dell'esperienza post-laurea di cui all'art. 2 punto 3 autocertificata mediante dichiarazione di cui all'**allegato 2**;
- k) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- l) la posizione nei riguardi di eventuali obblighi militari;
- m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002, o delle corrispondenti disposizioni dei Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale di altri comparti, nonché ai sensi della normativa vigente così come formulata dal D.lgs. n. 150/2009 (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- o) di avere buona conoscenza della lingua inglese, da accertare in sede di esame-colloquio di cui al successivo art. 6;
- p) di avere adeguata conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi da accertare in sede di esame-colloquio di cui al successivo art. 6;
- q) l'eventuale possesso di titoli che danno luogo a precedenza e, a parità, di merito, a preferenza, ai sensi dell'art. 5. Comma 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;

- r) l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette come rispettivamente disciplinato dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68;
- s) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura selettiva;
- t) di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel bando di selezione e di accettarle senza riserva alcuna.

I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione alla selezione:

- a) di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta da accertare in sede di esame-colloquio di cui al successivo art. 6.

Alla domanda, di partecipazione dovranno essere altresì allegati:

1. diploma di laurea conseguito;
2. dichiarazione dell'esperienza di cui all'art. 2 punto 3, effettuata utilizzando il modulo **Allegato 2** al presente bando;
3. copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000;
4. *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato; tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
5. i titoli, le pubblicazioni e i documenti utili ai fini della selezione;
6. elenco dettagliato di tutti i titoli, le pubblicazioni e i documenti di cui ai punti precedenti.

La valutazione dell'effettivo possesso del requisito dell'esperienza richiesta e già autocertificato mediante l'**allegato 2**, è da effettuarsi attraverso l'esame dei titoli presentati ed è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice; l'accertamento del mancato possesso di tale requisiti, in capo ai candidati ne comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. La commissione esaminatrice procederà all'attribuzione del punteggio per titoli, secondo i criteri precedentemente stabiliti soltanto nei confronti di quei candidati per i quali, dall'esame della documentazione prodotta, sarà riconosciuta l'esperienza professionale di cui all'art. 2 del presente bando.

I titoli e documenti dovranno essere prodotti in originale oppure in copia autentica ovvero dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese e sottoscritte dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione (o dinanzi un notaio, cancelliere segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza dei soggetti sopra elencati, dovrà essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, da rendere secondo lo schema **allegato 3**.

I candidati, inoltre, possono dimostrare il possesso dei titoli e documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 da rendere secondo lo schema **allegato 4**. Queste ultime dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiscono. A norma dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del suddetto D.P.R. n. 445/2000. I titoli ed i documenti rilasciati da pubbliche amministrazioni dovranno, pertanto, essere prodotti, a pena di irricevibilità, unicamente tramite presentazione delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del sopra richiamato D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i titoli ed i documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 del D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in tema di sanzioni penali.

Il candidato diversamente abile dovrà corredare la domanda di partecipazione alla selezione con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla procedura selettiva ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e dell'art. 16, comma 1, della legge n. 68/1999.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione priva di firma, la domanda incompleta, la domanda irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

Art.4

Commissioni di selezione

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale f.f. ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ed è composta da un Presidente e due componenti, esperti nelle materie oggetto della selezione e si avvale di un segretario. La nomina della Commissione è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Art. 5

Modalità di selezione. Valutazione dei titoli ed esame-colloquio

La selezione si svolge per titoli ed esame-colloquio.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 90 punti così suddivisi:

- valutazione titoli: **max 30 punti**

- esame-colloquio: **max 60 punti**

La valutazione dei titoli precederà l'esame colloquio.

La commissione giudicatrice determina preliminarmente i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Ai titoli valutabili sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

a) titoli di studio accademici e alta formazione (titolo di studio, corsi di specializzazione post-universitari, master, dottorato di ricerca, corsi di formazione post-laurea, stage post laurea, borse di studio, assegni di ricerca ed altri titoli pertinenti);

(punti max 8)

b) pubblicazioni (articoli pubblicati su riviste nazionali ed internazionali ISI, peer-reviewed, libri, capitoli di libri, pubblicazioni divulgative, atti di convegni, seminari e congressi, etc.; tenuto conto anche dell'attinenza tematica);

(punti max 11)

c) attività professionale e lavorativa (prestata nelle varie forme previste dalla legge e maturata presso qualificati Enti e Università pubbliche o private, anche straniere, esperienze di ricerca pregresse nell'ambito di Progetti Nazionali e Internazionali; tenuto conto anche dell'attinenza tematica);

(punti max 6)

d) giudizio complessivo sul *curriculum vitae et studiorum* del candidato.

(punti max 5)

Saranno ammessi all'esame-colloquio i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli il punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

L'esame-colloquio si svolgerà a Monterotondo (RM) presso la sede del CREA-ZA.

Con pubblicazione sul sito istituzionale del CREA (www.crea.gov.it) sezione Amministrazione, link "Lavoro/formazione", sarà data comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi al colloquio, della/e data/e dell'ora del luogo di svolgimento dell'esame-colloquio. Prima dell'effettuazione del colloquio, a ciascun candidato sarà comunicato il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

La suddetta pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di notifica agli effetti di legge e sostituirà a tutti gli effetti le convocazioni individuali.

L'esame-colloquio, per il quale la commissione disporrà complessivamente di un punteggio pari a 60, sarà finalizzato a verificare le conoscenze specifiche tipiche del profilo professionale di tecnologo III livello con riferimento alle materie di cui all'art. 1 del presente bando. Il colloquio tenderà, altresì, ad accertare le conoscenze specifiche necessarie a fornire supporto alle attività di cui all'art. 1 del bando attraverso la discussione dei titoli presentati e del curriculum vitae et studiorum. Nel corso del colloquio saranno accertate la conoscenza della lingua inglese e dei principali strumenti e linguaggi informatici.

L'esame-colloquio si intende superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 42/60 (quarantadue/sessantesimi), ed in tal caso il candidato conseguirà l'idoneità. Al

termine di ogni seduta relativa all'esame-colloquio sarà affisso all'albo della sede d'esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli presentati e nell'esame-colloquio.

Per essere ammessi ad aver accesso all'aula degli esami i candidati **devono presentare un valido documento di riconoscimento**. La mancata presentazione al colloquio, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura selettiva.

Art.6 Graduatorie

Espletate le prove della selezione, la commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo di cui all'art. 6 del presente bando riportato da ciascun candidato.

La formazione della graduatoria finale avverrà con apposito provvedimento del Direttore del Centro di ricerca. A parità di punteggio, si applicano le disposizioni ex art. 5, punti 4 e 5 del D.P.R. 487/1994

Le graduatorie finali saranno pubblicare mediante affissione all'albo della sede d'esame e sul sito istituzionale del CREA (www.crea.gov.it) sezione Amministrazione, link "Lavoro/formazione". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 7 Titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato l'esame-colloquio e intendono far valere i titoli di precedenza e/o di preferenza, a parità di merito, devono presentare direttamente o spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (con esclusione di qualsiasi altro mezzo postale), al CREA-ZA, Via Salaria, 31 00015 Monterotondo (RM), entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto l'esame-colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. La mancata, tardiva, incompleta o irregolare presentazione di tale documentazione comporterà la decadenza dai relativi benefici, senza necessità di ulteriore avviso.

Art. 8 Assunzione in servizio

In presenza di copertura finanziaria correlata al finanziamento dei programmi o progetti di ricerca i cui oneri non risultino a carico del bilancio di funzionamento dell'ente, il Direttore del CREA-ZA provvederà ad attingere, nell'ambito delle graduatorie di cui al precedente art. 7 del presente bando e secondo l'ordine delle stesse.

Il personale selezionato, previa produzione dei documenti di cui al successivo art. 9 sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi del CCNL vigente, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

Il suddetto personale dovrà prendere servizio presso la sede indicata dall'ente e alla data che sarà comunicata dall'ente stesso; in caso contrario sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, comporta che gli effetti economici decorrono dal giorno di presa in servizio.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme vigenti per il personale dell'ente. Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal CCNL vigente per il profilo professionale di inquadramento.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipulazione del contratto di lavoro.

Art. 9 Presentazione dei documenti

Il personale selezionato dovrà presentare o far pervenire al CREA-ZA sede di Monterotondo (RM), entro il termine perentorio di 15 giorni che decorre dal giorno di ricezione del relativo invito da parte dell'ente, a pena di non dare luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione alla selezione non hanno subito variazioni.

Nello stesso termine di trenta giorni, il candidato prescelto sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D. lgs. N. 165/2001 e smi; in caso affermativo, dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego; detta dichiarazione deve contenere le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto di pubblico.

A norma dell'art. 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'amministrazione si riserva di accertare l'idoneità fisica degli idonei selezionati.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CREA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dallo stesso.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura selettiva.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Art. 11

Restituzione dei titoli

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione.

Trascorso tale termine l'Ente non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione che potrà essere smaltita.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la presente selezione è individuato nel Direttore del Centro di ricerca.

Articolo 14

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione.

Articolo 15
Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale" ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente: www.crea.gov.it, sezione Amministrazione, link "lavoro/formazione".

**F.to IL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA
ZOOTECNIA E ACQUACOLTURA**

(Dott. Luca BUTTAZZONI)